
Presidenza: Italia

1177^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 1 marzo 2018

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 13.00
Ripresa: ore 15.05
Fine: ore 16.30

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha espresso il suo cordoglio alla Federazione Russa in relazione all'attentato terroristico avvenuto in Daghestan il 18 febbraio 2018. La Federazione Russa ha ringraziato la Presidenza per le sue espressioni di solidarietà.

La Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha inoltre espresso il suo cordoglio all'Afghanistan (Partner per la cooperazione) in relazione agli attentati avvenuti a Kabul, Helmand e Farah il 24 febbraio 2018.

La Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha altresì espresso la sua solidarietà agli Stati Uniti in relazione all'attentato contro l'Ambasciata degli Stati Uniti in Montenegro, avvenuto il 22 febbraio 2018.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELLA MISSIONE
OSCE IN MONTENEGRO**

Presidenza, Capo della Missione OSCE in Montenegro (PC.FR/5/18 OSCE+), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e San Marino)

(PC.DEL/217/18/Rev.1), Federazione Russa (PC.DEL/207/18), Norvegia (PC.DEL/224/18), Turchia (PC.DEL/201/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/228/18), Albania (PC.DEL/206/18 OSCE+), Montenegro

Punto 2 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL COORDINATORE DELLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E AMBIENTALI
DELL'OSCE**

Presidenza, Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE (SEC.GAL/31/18 OSCE+), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/220/18), Kazakistan (PC.DEL/198/18 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/215/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/202/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/195/18), Federazione Russa (PC.DEL/196/18), Belarus (PC.DEL/225/18 OSCE+), Armenia, Serbia, Albania

Punto 3 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/204/18), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/221/18), Svizzera (PC.DEL/216/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/230/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/212/18), Canada (PC.DEL/226/18 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e la necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/197/18)
- (c) *Quattro anni di occupazione illegale della Repubblica autonoma di Crimea e della città di Sebastopoli da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/205/18), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/222/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/199/18), Canada (PC.DEL/227/18 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/218/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/229/18 OSCE+)

- (d) *Quattro anni dalla riunificazione della Crimea alla Federazione Russa: Federazione Russa, Ucraina, Bulgaria-Unione europea*
- (e) *Assassinio del giornalista J. Kuciak in Slovacchia: Slovacchia (Annesso 1), Presidenza, Stati Uniti d'America (anche a nome del Canada) (PC.DEL/211/18), Svizzera (PC.DEL/219/18 OSCE+), Bulgaria-Unione europea, Malta (Annesso 2)*
- (f) *Morte del cittadino georgiano A. Tatumashvili detenuto dal regime di occupazione russo: Georgia (PC.DEL/203/18 OSCE+), Bulgaria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/223/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/210/18), Moldova, Federazione Russa (PC.DEL/208/18)*

Punto 4 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Visita in Moldova del Rappresentante speciale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il processo di risoluzione del conflitto in Transnistria, dal 19 al 22 febbraio 2018: Presidenza*
- (b) *Partecipazione del Presidente del Consiglio permanente alla riunione OSCE-Gruppo di coordinamento del Consiglio d'Europa, da tenersi a Strasburgo, Francia, il 23 marzo 2018: Presidenza*
- (c) *Partecipazione del Coordinatore della Presidenza italiana dell'OSCE a una riunione con il Consiglio d'Europa, da tenersi a Strasburgo, Francia, il 9 maggio 2018: Presidenza*
- (d) *Riunione del Gruppo informale di amici per i giovani e la sicurezza, da tenersi il 2 marzo 2018 (PC.GAL/23/18 OSCE+) e presentazione dei Rappresentanti speciali del Presidente in esercizio dell'OSCE per i giovani e la sicurezza: Presidenza*
- (e) *Conferenza antiterrorismo su scala OSCE, da tenersi a Roma l'8 e 9 maggio 2018: Presidenza*
- (f) *Seconda Riunione preparatoria del 26° Foro economico e ambientale, da tenersi a Venezia, Italia, il 24 e 25 maggio 2018: Presidenza*

Punto 5 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale*

- (b) *Partecipazione del Segretario generale alla Riunione invernale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, tenutasi il 22 e 23 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (c) *Visita del Segretario generale in Bosnia–Erzegovina il 20 e 21 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (d) *Partecipazione del Segretario generale alla Conferenza di Monaco sulla sicurezza, tenuta dal 16 al 18 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (e) *Incontro del Segretario generale con il Ministro degli affari esteri del Giappone, il 15 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (f) *Incontro del Segretario generale con il Segretario generale aggiunto delle Nazioni Unite per lo stato di diritto e le istituzioni per la sicurezza presso il Dipartimento delle operazioni per il mantenimento della pace, il 15 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (g) *Allocuzione del Rappresentante speciale dell'OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani alla riunione del Comitato ad hoc dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE sulla migrazione, il 23 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (h) *Partecipazione del Rappresentante speciale dell'OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani alla seconda riunione di esperti sulla lotta alla tratta di esseri umani ai fini di attività terroristiche, tenutasi a Londra il 16 febbraio 2018:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)
- (i) *Nomina di funzionari di alto grado presso il Segretariato dell'OSCE:* Direttore dell'Ufficio del Segretario generale (SEC.GAL/34/18 OSCE+)

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Premio “Defender of Democracy” 2018: Paesi Bassi (anche a nome dei seguenti paesi: Canada, Danimarca, Montenegro, Regno Unito, Svezia, Svizzera, e Stati Uniti d'America) (PC.DEL/200/18 OSCE+), Serbia

4. Prossima seduta:

giovedì 8 marzo 2018, ore 10.00 Neuer Saal

1177^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1177, punto 3(e) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SLOVACCHIA

Grazie, Signor Presidente.

Siamo estremamente addolorati nell'annunciare che domenica 25 febbraio il giornalista investigativo ventisettenne slovacco Ján Kuciak e la sua fidanzata Martina Kušnírová sono stati trovati morti nella loro abitazione, vittime di un'aggressione senza precedenti che ha sconvolto il nostro paese.

Nella sua storia, la Slovacchia non ha mai dovuto affrontare un simile attacco nei confronti di un giornalista.

Tutti i rappresentanti politici della Repubblica Slovacca hanno condannato questo atto efferato e hanno sollecitato un'indagine tempestiva del crimine.

Il Primo Ministro Robert Fico ha affermato che l'assassinio dei due giovani è stato "un crimine orrendo che non può aver posto nella nostra società. Ove fosse dimostrato che la morte del giornalista investigativo è collegata al suo lavoro di reporter, si tratterebbe di un attacco senza precedenti alla libertà di parola e alla democrazia in Slovacchia. Tutti i governi slovacchi hanno rispettato il ruolo dei mezzi d'informazione nella nostra società e hanno considerato la libertà dei media come un elemento insostituibile di una società democratica. Lo dimostra il fatto che la Slovacchia figura costantemente tra le prime posizioni nell'autorevole indice della libertà di stampa, istituito dall'organizzazione Reporter senza frontiere. Lo scorso anno la Slovacchia si è classificata diciassettesima su 180 paesi."

Il Governo slovacco è pronto a offrire il massimo sostegno alle autorità investigative competenti. È già stata creata una squadra speciale d'indagine, composta da funzionari dell'Ufficio del Procuratore generale, dell'Ufficio del Procuratore speciale, del Ministero dell'interno e dell'agenzia slovacca di intelligence.

I più alti dirigenti della Slovacchia si sono impegnati ad assicurare i colpevoli alla giustizia e il governo ha offerto una ricompensa di un milione di euro per informazioni che conducano al loro arresto.

La società slovacca ha espresso forte indignazione per questi efferati omicidi, come dimostrano le numerose veglie spontanee che hanno già avuto luogo in tutto il paese.

Siamo profondamente addolorati per la perdita della vita di due giovani innocenti. I nostri cuori sono con le famiglie, con gli amici e con i colleghi di Ján Kuciak e della sua compagna, cui offriamo loro nostre più sentite condoglianze.

Grazie, Signor Presidente.

1177^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1177, punto 3(e) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI MALTA

Signor Presidente,

vorremmo innanzitutto anche noi esprimere la nostra solidarietà non solo alla famiglia e agli amici del giornalista slovacco Ján Kuciak e della sua compagna Martina Kušnírová, ma anche a tutti i cittadini della Slovacchia che stanno attraversando questo difficile momento.

Sembra trattarsi di un nuovo attacco alla libertà dei mezzi d'informazione e alla libertà di parola in Europa.

Il caso di questo giornalista slovacco e della sua compagna non ci ha solo fatto rivivere il terribile ricordo della tragica uccisione della giornalista maltese Daphne Caruana Galizia lo scorso anno, ma rafforza in noi la convinzione che sia importante unire le nostre forze, ora più che mai, per salvaguardare la nostra libertà di parola e quella dei media nella regione dell'OSCE e fuori di essa.

Malta condivide le considerazioni esposte dall'Ambasciatore dell'Unione europea, ma desidero cogliere questa opportunità per aggiungere alcune osservazioni.

Signor Presidente,

mi consenta di informare nuovamente il Consiglio permanente, questa è la terza volta, circa i recenti sviluppi che pertengono al caso dell'assassinio della giornalista maltese, Daphne Caruana Galizia.

Come ho annunciato al Consiglio permanente lo scorso dicembre, dieci persone sono state arrestate per il fondato sospetto di essere coinvolte nell'omicidio della giornalista maltese. Da allora tre persone sono comparse davanti alla corte per rispondere di questo delitto e, dopo la raccolta degli elementi probatori, il magistrato ha stabilito che la polizia aveva raccolto prove a un primo esame sufficienti per procedere contro di esse. L'udienza del caso è iniziata l'1 febbraio di quest'anno.

Le altre persone sono state nel frattempo rilasciate dietro cauzione mentre le indagini proseguono.

Signor Presidente,

siamo in attesa che le tutte le debite procedure seguano il loro corso nella consapevolezza che sarà resa giustizia non solo alla vittima e alla sua famiglia ma anche alla società maltese.

L'impegno del nostro Governo di assicurare alla giustizia i responsabili di questo efferato omicidio, grazie anche alla preziosa assistenza prestata da organismi investigativi stranieri, cui rinnoviamo la nostra gratitudine, dimostra che la lotta all'impunità per gli omicidi di giornalisti non è semplicemente un altro tema di circostanza, bensì la nostra ferma convinzione.

Frattanto, si prevede che il Progetto di Legge sui mezzi d'informazione e la diffamazione, che è approvato da tutti gli organi di informazione di Malta e che comprende inoltre gran parte delle raccomandazioni formulate da organizzazioni internazionali, incluso l'Ufficio del Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione, sarà approvato dal parlamento questo mese. Gli emendamenti principali all'attuale legge segneranno un'altra tappa fondamentale nella determinazione del Governo di garantire la libertà dei mezzi di informazione e la libertà di parola, che è alla base dei valori del mio paese e dell'OSCE.

Consentitemi infine di ribadire la nostra volontà e impegno a sostenere l'Ufficio del Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione nei suoi sforzi intesi a garantire che la libertà di parola e dei mezzi d'informazione continui ad essere salvaguardata in tutta l'area dell'OSCE. Sarò lieto di continuare a tenere aggiornato il Consiglio permanente su tutti gli sviluppi futuri del caso Daphne Caruana Galizia.

Grazie, Signor Presidente.